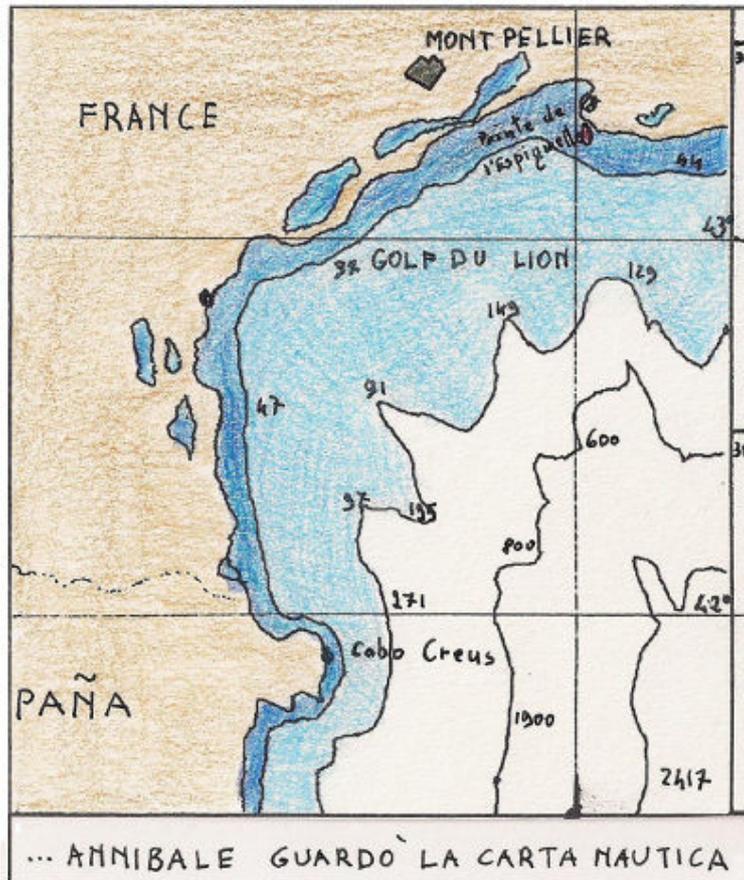


LA CROCIERA

romanzo a puntate illustrato
di
Giovanni Zanzani

Capitolo 24

Il sole di Ferragosto sarebbe sorto di lì a poco. Annibale guardò la carta nautica sulla quale aveva tracciato la rotta. Partendo da Pointe de l'Espiguette, essa si dirigeva a sud in direzione dell'Africa. Dopo aver controllato l'orologio, si accinse a virare.



Cap Creus, il vasto promontorio situato appena sotto il confine franco-spagnolo, doveva trovarsi a trentacinque miglia sulla destra. Il Canard continuò a virare fino a quando l'ago della bussola segnò duecentosettanta gradi. Il vento spirava da est e fu sufficiente lasciare le scotte perché la goletta si mettesse in poppa. In quella direzione essa navigò per tutto il giorno. Per festeggiare il Ferragosto, Pietro aveva portato una grande bottiglia di champagne e Abdul venne incaricato di aprirla e di servirlo nelle coppe che il vecchio barista aveva fatto imbarcare. Quella giornata fu la più lieta del viaggio. Isoline cantò una vecchia canzone marsigliese accompagnata da Pietro alla chitarra. Mercedes ne volle cantare una spagnola. Infine tutti insieme intonarono l'Aluette. Quando si fece notte, Abdul prese il timone e Annibale scese in cabina a dormire. Quella notte fece un sogno che lo riportò a quando era bambino. Si trovava in campagna e cercava le piccole lumache nelle stoppie ai

piedi di una siepe di allori. Non c'era nessuno sulla terra rossiccia screpolata dall'arsura, quando si udì uno sparo e dalla siepe sbucò un vecchio col fucile a trombone.

In fondo al campo una lepre beffarda corse a zig zag perdendosi oltre i seminati. Lo sparo del sogno lo fece svegliare. Accanto a lui si trovava Isoline che leggeva un libro alla debole luce di un oblò.

- Che è stato quel rumore?

- Veniva da sopra, stanno lavorando. Vuoi che salga a vedere?

- Che ore sono?

Isoline alzò il capo per guardare l'orologio appeso alla parete.

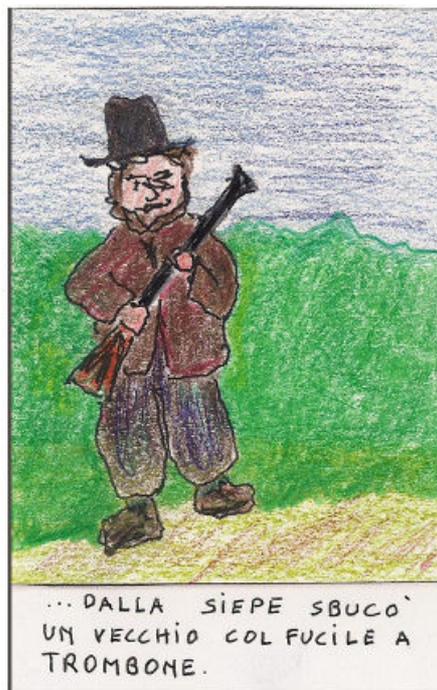
- Le otto. Ti restano due ore di sonno.

Dal piano di coperta giunsero altri colpi. Annibale si alzò e cominciò a vestirsi.

- Vado a vedere cosa combinano.

Quando si trovò all'aperto vide Abdul al timone e Ferruccio che preparava la scialuppa.

- Le martellate ti hanno svegliato, comandante, scusami, ma domani dovremo prendere terra con questa scialuppa, ed è meglio che galleggi.



Questa opera è pubblicata sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).